

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2026, n. 1055

Autorizzazione alla sdemanializzazione e alienazione a titolo oneroso mediante asta pubblica, del bene immobile di proprietà del demanio regionale - ramo bonifiche (ex casa cantoniera/casello di bonifica), censito in catasto in Comune di Ugento (LE), località Torre San Giovanni, al F. n. 75 p.lle 139 e 140. Autorizzazione ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e del R.R. 24.07.2017 n. 15

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega al Demanio, Avv. Raffaele Piemontese

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, N. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la sdemanializzazione dei beni immobili identificati in Comune di Ugento (LE), località Torre San Giovanni, in Corso Uxentum n. 197, riportati in catasto Fabbricati al F. 75 p.la 139 (Cat. A/7) e in Catasto Terreni al F. 75 p.la 140;
2. di autorizzare l'alienazione dell'unico lotto costituito dai suddetti beni immobili, a titolo oneroso mediante procedura di evidenza pubblica (asta pubblica), con il sistema delle offerte segrete in aumento, ai sensi degli artt. 26 bis comma 3 della L.R. 26.04.1995 n. 27 e dell'art. 6 del Regolamento Regionale 24.07.2017 n. 15, assumendo come prezzo a base di gara il valore di stima redatta dal Servizio Attività Tecniche ed Estimative (prot. n. 0077586/2026 del 12/02/2026) pari complessivamente a €. 132.000,00 (euro centotrentaduemila/00);
3. di autorizzare fin d'ora, qualora l'asta vada deserta per due volte consecutive, ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 15/2017 e dell'art. 27 comma 3 della L.R. 26.04.1995 n. 27, di procedere all'alienazione del bene a trattativa privata, riducendo il prezzo a base d'asta di non più di un decimo;
4. di demandare al Servizio regionale proponente gli adempimenti relativi al passaggio di

classificazione giuridica da Demanio a Patrimonio Disponibile, mediante l'aggiornamento del Catalogo dei beni immobili regionali;

5. di demandare, altresì, al Servizio "Amministrazione del Patrimonio" tutti gli adempimenti conseguenti, finalizzati all'alienazione a titolo oneroso dei cespiti in questione, ivi comprese le procedure relative all'evidenza pubblica;
6. di nominare, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, il dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
7. di stabilire che tutte le spese nessuna esclusa rivenienti dal trasferimento di proprietà del cespite sono a totale carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedere a tutto quanto necessario per la stipula dell'atto e per i relativi adempimenti connessi, anche ai fini della registrazione e voltura catastale;
8. di demandare al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti necessari, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sotto - sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto Autorizzazione alla sdemanializzazione e alienazione a titolo oneroso mediante asta pubblica, del bene immobile di proprietà del demanio regionale - ramo bonifiche (ex casa cantoniera/casello di bonifica), censito in catasto in Comune di Ugento (LE), località Torre San Giovanni, al F. n. 75 p.lle 139 e 140. Autorizzazione ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e del R.R. 24.07.2017 n. 15.

Visto

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 679 del 26/04/2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. “;
- la D.G.R. n.1289 del 28/07/2021 relativa alla definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;
- La D.G.R. n. 1828 del 16/10/2018 con cui viene nominata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio l’Avv. Costanza Moreo;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell’art. 22 comma 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22, è stata confermata all’Avv. Costanza Moreo l’incarico di Direzione della Sezione Demanio e Patrimonio;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 per la Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni al 15/02/2025 e da ultimo la D.G.R. 918 del 27/06/2025, con cui, ai sensi del Decreto del

Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii., sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 683 del 26.05.2026 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale”;
- l’A.D. n. 00025 del 18/09/2025 di “cessazione e contestuale conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Amministrazione del Patrimonio - Sezione Demanio e Patrimonio, afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture”, al Dott. Francesco Capurso;
- l’A.D. n. 00035 del 31.10.2025 “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta Regionale in attuazione della DGR n. 1375 del 30 Settembre 2025”;
- l’A.D. n. 00006 del 29.05.2026 “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 683 del 26 maggio 2026”;
- la L.R. 26 aprile 1995 n. 27 “Disciplina del Demanio e Patrimonio Regionale”;
- il Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017 “Regolamento per l’Alienazione di Beni Immobili Regionali”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n.1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”

Visti altresì:

- Il D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”
- La L.R. 26 aprile 1995, n. 27 e ss.mm. e ii. "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale", di cui si riportano alcuni articoli: il comma 1 dell’art. 24, secondo cui “*Sono alienabili i beni di proprietà regionale che appartengono al patrimonio disponibile*”; il comma 3 dell’art. 24, secondo cui “*L’alienazione è a titolo oneroso*”; il comma 3 dell’art. 26 bis secondo cui: “*I beni del demanio cosiddetti liberi previa sdemanializzazione ai sensi delle vigenti norme sono alienati con procedure di evidenza pubblica prevista dalla normativa vigente.*”
- Il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017 “Alienazione dei beni immobili regionali”, ed in particolare l’art. 2, l’art. 4, l’art. 5 , che si riportano di seguito: L’art 2 secondo cui

“1. Sono alienabili: a) i beni del patrimonio disponibile; b) omissis...; c) i beni del demanio regionale, per i quali sia intervenuto un provvedimento della Giunta regionale di cessazione della funzione pubblica e di riclassificazione al patrimonio della Regione; d) I diritti reali costituiti sui beni immobili di cui alla precedente lettera a). 2. L’alienazione è autorizzata dalla Giunta regionale e avviene a titolo oneroso, al prezzo di cessione determinato con procedura di evidenza pubblica, fatti salvi i benefici per gli Enti di cui all’art. 28, comma 2, della Legge regionale n.27/1995, che abbiano già il bene nella loro disponibilità. 3. L’alienazione, la costituzione di diritti reali e la permuta di beni dichiarati d’interesse culturale sono subordinate alla preventiva autorizzazione di cui all’art. 55 del D. lgs. n. 42/2004 (T.U. dei Beni culturali e del Paesaggio) e successiva denuncia ai sensi dell’art. 59 del medesimo decreto legislativo”. L’art 4 secondo cui “Fermo restando quanto previsto al precedente art. 3, la Giunta regionale con proprio provvedimento può autorizzare l’alienazione per singolo bene.” L’art. 5 secondo cui:” 1. Alla stima dei beni, ai sensi dell’art. 28, comma 1, della Legge regionale n. 27/1995, si provvede tramite: a) il Servizio regionale competente, per i beni di valore non superiore a euro 500 mila” .

Premesso che:

- la valorizzazione economica del patrimonio immobiliare regionale passa anche attraverso la vendita o il trasferimento dei beni non strategici, in quanto non strumentali all’attività istituzionale;
- gli obiettivi di tale attività sono quelli del risparmio della spesa e dell’incremento delle entrate, che ormai guidano da anni l’azione regionale, attuati mediante la dismissione dei beni immobili improduttivi e onerosi da conservare, cosiddetti "rami secchi";
- in tale ottica si deve inquadrare il presente atto, attuativo delle previsioni di programmazione delle vendite/ovvero dei trasferimenti immobiliari, così come disposto ai sensi della L.R. 27/1995 e del R.R. 15/2017 sopra citati;
- la Sezione Demanio e Patrimonio, ai sensi del Codice dei beni culturali D.Lgs. 42/04 e della stessa della circolare ricevuta dal Ministero del 22/07/2020, avvia le verifiche circa l’interesse culturale, ovvero le richieste di autorizzazione alla dismissione/ comunicazioni, al Ministero e Soprintendenze competenti, finalizzate alla corretta applicazione della vigente disciplina.

Dato atto che:

- Il Servizio Amministrazione del Patrimonio, ha provveduto agli adempimenti finalizzati alla determinazione del prezzo della vendita attraverso la stima d’ufficio;

Preso atto che:

- I beni di cui trattasi, risultano rappresentati più in dettaglio nella documentazione in atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio” tra cui:
 - la stima eseguita d’ufficio e acquisita in atti al prot.0077586_2026 del 12.02.2026, secondo cui è necessario provvedere alla vendita attraverso un unico lotto costituito dai suddetti beni immobili, per i quali il valore complessivo ammonta a euro 132.000,00, corrispondenti a € 5.900,00 per il Terreno (Catasto Terreni, Fg. 75, P.IIIa 140) ed € 126.100,00 per il Fabbricato comprensivo di relativa pertinenza (Catasto Fabbricati, Fg. 75, P.IIIa 139 - Cat. A/7);

- la comunicazione del Servizio regionale "Irrigazione e Bonifica" che con nota prot. n.0535760/2025 ha evidenziato di aver provveduto alla chiusura procedimento amministrativo per gli adempimenti di propria competenza, esprimendo parere positivo alla dismissione del bene demaniale ex art. 10 comma 4 L.R. 4/12 e s.m.i., di competenza della Sezione Demanio e Patrimonio, giusta nota regionale trasmessa prot. n. 035839 in data 08/06/2023;
- Ad oggi è possibile provvedere con apposita Delibera di Giunta Regionale, all'autorizzazione finalizzata alla sdemanializzazione ed alienazione, sulla base delle condizioni in atto desumibili dalla stima.
- Occorre procedere, in coerenza con quanto sopra espresso, ad autorizzare, ai sensi delle leggi regionali citate in premessa, l'alienazione, anche ai fini dell'eventuale sdemanializzazione dei beni e del passaggio classificativo degli stessi.

RITENUTO CHE

- dalle risultanze istruttorie, sopra riportate sussistono i presupposti per autorizzare la sdemanializzazione e l'alienazione dei beni come sopra individuati attraverso procedure di evidenza pubblica, ai sensi della L.R. 27/1995 e del R.R. 15/2017.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti valutazione impatto di genere: NEUTRO
--

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico- patrimoniali.

La somma, in aumento rispetto alla base d'asta di euro €. 132.000,00 (euro centotrentaduemila/00), dovuta dal soggetto aggiudicatario, verrà corrisposta anticipatamente ovvero in quota parte a rate, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente e convenuto nell'atto di compravendita.

Il pagamento della suddetta somma sarà effettuato con le modalità Pago PA, come da modello che sarà notificato al soggetto aggiudicatario, con imputazione in parte (euro 126.100,00) al cap. E 4091001 "ALIENAZIONE DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI. L.R. 27 DEL 26/04/1995 E L.R. N. 4 DEL 5/02/2013 collegato al Capitolo di spesa 3445" PdC 4.04.01.08 -

Bilancio Autonomo, C.R.A. 10.06, in parte (euro 5.900,00) al cap. E 4091002 “ALIENAZIONE DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI. L.R. 27 DEL 26/04/1995 E L.R. N. 4 DEL 5/02/2013 collegato al Capitolo di spesa 3445” PdC 4.04.02.01 - Bilancio Autonomo, C.R.A. 10.06.

Tutto ciò premesso, tenuto conto delle finalità del presente atto di autorizzazione al trasferimento di bene immobile della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, co.4, lettera k) della L.R. 7/1997, dell'art. 4 comma 3 bis art. 26 bis e art. 27 della L.R. 27/1995 nonché dell'art.6 e 7 del R.R. n. 15/2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la sdemanializzazione dei beni immobili identificati in Comune di Ugento (LE), località Torre San Giovanni, in Corso Uxentum n. 197, riportati in catasto Fabbricati al F. 75 p.lla 139 (Cat. A/7) e in Catasto Terreni al F. 75 p.lla 140;
2. di autorizzare l'alienazione dell'unico lotto costituito dai suddetti beni immobili, a titolo oneroso mediante procedura di evidenza pubblica (asta pubblica), con il sistema delle offerte segrete in aumento, ai sensi degli artt. 26 bis comma 3 della L.R. 26.04.1995 n. 27 e dell'art. 6 del Regolamento Regionale 24.07.2017 n. 15, assumendo come prezzo a base di gara il valore di stima redatta dal Servizio Attività Tecniche ed Estimative (prot. n. 0077586/2026 del 12/02/2026) pari complessivamente a €. 132.000,00 (euro centotrentaduemila/00);
3. di autorizzare fin d'ora, qualora l'asta vada deserta per due volte consecutive, ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 15/2017 e dell'art. 27 comma 3 della L.R. 26.04.1995 n. 27, di procedere all'alienazione del bene a trattativa privata, riducendo il prezzo a base d'asta di non più di un decimo;
4. di demandare al Servizio regionale proponente gli adempimenti relativi al passaggio di classificazione giuridica da Demanio a Patrimonio Disponibile, mediante l'aggiornamento del Catalogo dei beni immobili regionali;
5. di demandare, altresì, al Servizio “Amministrazione del Patrimonio” tutti gli adempimenti conseguenti, finalizzati all'alienazione a titolo oneroso dei cespiti in questione, ivi comprese le procedure relative all'evidenza pubblica;
6. di nominare, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, il dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
7. di stabilire che tutte le spese nessuna esclusa rivenienti dal trasferimento di proprietà del cespite sono a totale carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedere a tutto quanto necessario per la stipula dell'atto e per i relativi adempimenti connessi, anche ai fini della registrazione e voltura catastale;
8. di demandare al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti necessari, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella Sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” sotto - sezione “Provvedimenti” –

“Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art 5 comma 3 lettere da a ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 1397/2025.

IL RESPONSABILE E.Q. “Gestione tecnico-amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile” (arch. Maddalena Bellobuono)

MADDALENA
BELLOBUONO
10.07.2026
10:02:17 UTC

La DIRIGENTE della Sezione Demanio e Patrimonio (Avv. Costanza ~~MOREO~~)

COSTANZA
MOREO
20.07.2026
14:54:10
GMT+02:00

Il DIRIGENTE del Servizio Amministrazione del Patrimonio (Dott. Francesco Capurso)

Francesco
Capurso
16.07.2026
09:46:07
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento (Dott. Angelosante Albanese)

firma

ANGELOSANTE
ALBANESE

L'Assessore con delega al Demanio, della Giunta Regionale, Avv. Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE
con delega al Demanio
Avv. Raffaele Piemontese

RAFFAELE
PIEMONTESE
23.07.2026 12:48:09
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione
Bilancio e Ragioneria



Firmato digitalmente da:
Stofa Regina
Firmato il 23/07/2026 17:24
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2026	55	23.07.2026

AUTORIZZAZIONE ALLA SDEMANIALIZZAZIONE E ALIENAZIONE A TITOLO ONEROSO MEDIANTE ASTA PUBBLICA, DEL BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL DEMANIO REGIONALE - RAMO BONIFICHE (EX CASA CANTONIERA/CASELLO DI BONIFICA), CENSITO IN CATASTO IN COMUNE DI UGENTO (LE), LOCALITÀ TORRE SAN GIOVANNI, AL F. N. 75 P.LLE 139 E 140. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 26.04.1995 N. 27 E DEL R.R. 24.07.2017 N. 15

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO



Firmato digitalmente da:
Stofa Regina
Firmato il 23/07/2026 17:25
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

